

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.155

Lavandula spica (Labiatae) Regioni mediterranee, Italia – Lavanda

(Categoria delle erbacee perenni rustiche)



Genere di piante erbacee, semilegnose alla base, perenni rustiche. Tutte le specie di Lavanda sono adatte per formare bordure e si coltivano per i fiori profumati e per le foglie color cinerino, aromatiche. Purtroppo col tempo le Lavande diventano meno compatte e vanno perciò sostituite ogni 5-6 anni.

- Terreno: notevole adattabilità, con preferenza per i terreni permeabili, ben drenati (pH 6,5-7,5).
- Esposizione: sole.
- Propagazione: talee a fine estate, piantate in un miscuglio di torba e sabbia in parti uguali, in cassone freddo. La semina si pratica in primavera o in autunno.
 - Altezza: cm 50-80. Portamento eretto, cespuglioso.
 - Distanza d'impianto: cm 50-60.
 - Fioritura: i fiori, tubulosi, riuniti in spighe terminali azzurre, sbocciano da giugno a settembre.
 - Varietà ed altre specie: la varietà 'Twinkle Purple' ha fiori sottili, color porpora; la 'Hidcote' (*L. nana atropurpurea*) è una varietà nana, compatta, con fiori azzurro-porpora carico. Tra le altre specie elenchiamo: *L. vera*, a portamento più compatto della *L. spica*, con foglie grigio-verdi e fiori azzurro-porpora; *L. stoechas* (*Stecade*), specie a foglie lineari, grigio-verdi, e fiori porpora-scuro che sbocciano da aprile a luglio; *L. latifolia*, con foglie tomentose, grigio-argentee, e fiori color azzurro-pallido; *L. angustifolia* (*Spico* o *Lavanda officinale*), con foglie strette e spighe allungate molto aromatiche e profumate, color viola chiaro.
 - Potatura: verso la fine dell'estate si tagliano i fusti fioriferi secchi e si cimano leggermente le piante. Inoltre, per stimolare l'infoltimento della pianta e la crescita di rami nuovi dalla base, verso i mesi di marzo o aprile, si tagliano tutti i rami malformati e disordinati.
 - Malattie: tra i funghi parassiti che possono attaccare le Lavande ricordiamo, in particolare, l'*Oidio* o *Mal Bianco*, che è possibile contrastare con trattamenti preventivi a base di *Zolfo agricolo* e *Rame ossicloruro*. Mentre tra gli insetti che più comunemente le attaccano, abbiamo: *Psilla*, *Cocciniglie*, *Afidi* e *Acari* che possono essere facilmente combattuti con trattamenti naturali a base di: *Olio di lino* (per Cocciniglie e Acari), *Piretro* (per Afidi e Cimici), *Olio di Neem* (per Mosche bianche, Afidi e Lepidotteri), *Sapone molle* (per sciogliere tutte le melate ed i residui organici provocati dal soggiornare degli insetti sulle foglie, evitando così il conseguente proliferare delle *Fumaggini* sui tessuti delle piante colpite.
 - Impiego: isolate, bordure, gruppi, siepi, fiori recisi.



Lavandula spica



Lavandula stoechas



Lavandula angustifolia (in siepe)

Curiosità e note aggiuntive

Il nome latino recepito letteralmente nella nostra lingua, è il gerundivo di *lavare* perché il fiore veniva usato per profumare l'acqua per lavarsi. L'impiego della *Lavandula spica* per profumare la biancheria è ben noto e vanta antiche origini; meno conosciuto è forse il particolare impiego di un'altra specie, la *Lavandula stoechas* (che a Napoli veniva chiamata '*Spica chiomosa*', in riferimento al ciuffo eretto di foglioline rossastre in cima alle spighe di fiori), impiegata dai Romani nella pipa, per fumare. Come si legge sul libro '*Florario*' del Cattabiani, la Lavanda, nel linguaggio dei fiori può significare due sentimenti opposti secondo il contesto: da un lato dice: < il tuo ricordo è la mia unica, serena felicità >, dall'altro, per motivi che poco si addicono alla piantina: < Diffido di te >. L'olio essenziale di sapore aromatico, leggermente amaro e solubile in alcol, che si usa, per lo più, nella preparazione dei profumi, si ottiene con la distillazione in corrente di vapore dei fiori freschi di Lavanda. E' a tutti noto che tale profumo dei fiori di Lavanda, negli ambienti interni, oltre ad avere un effetto rilassante, scaccia le zanzare e migliora l'umore.
